



COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

Ufficio del Sindaco



N. 5
DATA
02/02/2023

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT) ai sensi della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013, come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come modificata dal D.Lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Considerato che la normativa prevede che la prevenzione della corruzione sia garantita, oltre che dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (ex CIVIT, di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150), anche da un responsabile nominato per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Dato atto che l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione che negli enti locali si identifica di norma nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Dato atto altresì che il responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere:

- all'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'articolo 11 della Legge 190/2012;
- a rispondere sul piano disciplinare, in aggiunta al danno erariale e all'immagine, in caso di reato di corruzione commesso all'interno della pubblica amministrazione e accertato con sentenza passata in giudicato ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 165/2001;
- a rispondere sul piano disciplinare, ai sensi del sopracitato articolo, per omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97 ed, in particolare, l'articolo 43, comma 1, il quale stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/12, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Evidenziato che, a tale proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 1/2013, recante "Legge 190/2012 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" suggeriva di concentrare in un unico soggetto le funzioni e i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

Dato atto che, ai sensi del già citato articolo 43 del Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. ogni amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile della Trasparenza il quale deve provvedere:

- a predisporre il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 33/2013;
- a svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV, all'Autorità nazionale Anticorruzione ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- a controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022/2024 approvato dall'Autorità nazionale Anticorruzione ANAC nell'adunanza consiliare del 26 gennaio 2022 che contiene, nella Parte Terza, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2022/2024;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), sul quale è intervenuto il Consiglio di ANAC, nella seduta del 21 luglio 2021. In considerazione delle profonde e sistematiche riforme che interessano i settori cruciali del Paese, e primi tra essi quello della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, ha ritenuto per il momento di limitarsi, rispetto all'aggiornamento del PNA 2019-2021, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 in data 15.06.2022 avente per oggetto "Conferma del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023";

Richiamato:

- la nota n. 23071, in data 23.12.2022 ed assunta al protocollo comunale in pari data al n. 13964 con la quale il Sindaco del Comune di Vinovo autorizza il dipendente dott. Gianluca MARANNANO allo svolgimento dell'incarico di Vicesegretario della sede di segreteria del Comune di Perosa Argentina ai sensi dell'art. 16-ter commi 9 e 10 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 nr. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020 n.8;
- il Decreto Sindacale n. 3 in data 23.01.2023 avente per oggetto: Nomina del Vicesegretario Comunale. Incarico esterno attribuito ai sensi dell'art. 16-ter, commi 9 e 10 del D.L.162/2019 (Legge n. 8 del 28.02.2020);

Ritenuto che il sunnominato Dott. Gianluca MARANNANO sia in possesso dei requisiti e della professionalità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile della Prevenzione della Corruzione ed al Responsabile della Trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo numero 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

DECRETA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;

2. di nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza il Vicesegretario Comunale dell'Ente Dott. Gianluca MARANNANO, coadiuvato, nell'espletamento delle funzioni attribuite a tale ruolo, dal personale delle unità organizzative dell'Ente, fino al 31 marzo 2023;
3. di comunicare la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC secondo le procedure telematiche attualmente in vigore.



LA SINDACA
Prof.ssa Nadia BRUNETTO*

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Perosa Argentina.